

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50;
Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-.

La settimana abruzzese
Aperta dal ministro Gentile
La presenza del princ. di Udine

CASTELLAMARE Adriatico, 20. —
Una mattina, alle ore 8 è giunto il Prin-
cipe di Udine. Accompagnavano l'au-
tore Principe il sottosegretario alla
Presidenza on. Acerbo e quello di LL.
CC. on. Sardi.
Alla stazione, addobbata con ban-
diere e fiori, una folla di autorità e di
cittadini hanno accolto il treno con ca-
riose acclamazioni mentre la musica
suonava la marcia reale. Tra le perso-
nalità presenti in stazione vi erano il
ministro della Pubblica Istruzione, on.
Gentile, il generale Montanari, coman-
dante del Corpo d'Armata di Bari, il
gen. Pantano, comandante la Divisione
militare di Chieti, i prefetti delle tre
province di Teramo, Chieti e Aequila
e tutte le altre autorità.

Prima della formazione del corteo,
il sindaco di Castellamare, cav. dott.
Mica, rivolge al Principe un devoto sa-
luto a nome della cittadinanza. Quindi
il corteo delle automobili, veramente
imponente, percorre tra due file di
popolo festante il corso V. E. fino alla
residenza del Principe.

Alle 9 ha luogo nel padiglione dei
festeggiamenti l'inaugurazione della
campanaria e della settimana abruzzese.
Il comm. Ramondo, presidente
della Camera di Commercio di
Chieti porge, a nome del comitato or-
ganizzatore, l'espressione più viva dei
sentimenti dell'intero abruzzese.
Quindi l'on. Gentile pronuncia il di-
scorso ufficiale, vibrante di ammirazio-
ne per l'anima dell'Abruzzo; ed in-
sieme di S. M. il Re ha dichiarato ap-
erto la settimana abruzzese. Il di-
scorso dell'on. Gentile interrotto da
equanimi applausi è stato accolto in-
te da una grande ovazione.

Quindi il principe, seguito dalle au-
torità e da numerosi invitati, compie
il giro della fiera campionaria visita-
ndo minutamente tutti i reparti, dimo-
strando il più vivo interesse e il più vi-
vo compiacimento per la riuscita della
magnifica esposizione. Alle ore 11, in-
sieme con l'on. Gentile, l'on. Acerbo
e on. Sardi, S.A.R. lascia la sede de-
lla Mostra, fatta segno ad entusiasmi
e ad attestazioni di deferente simpatia.

Alle 17 il principe di Udine ha visi-
tato l'industria città di Pescara, accol-
to con grande entusiasmo al suono de-
gli inni patriottici. Accompagnato dal
ministro della P. I. on. Gentile e dai
sottosegretari Acerbo e Sardi, il principe è stato
accolto con rispettosa signorilità al
palazzo Aternino. Ha fatto seguito una
visita allo stabilimento metallurgico
di Coscella e al Colorificio italiano,
anch'egli al porto canale. Di ritorno a
Castellamare il principe ha assistito
al Cursus-teatro ad una rappresen-
tazione assai ammirata dell'opera «I
Compagnacci», del mo teramano Pri-
mo Riccioli, e ad una audizione di
canzoni dialettali di Ortona a mare.
Il principe ha lasciato Castellamare
stanotte.

L'attesa per Mussolini

La mobilitazione gen. della Milizia
CASTELLAMARE ADR. CO., 20. —
L'attesa in tutto l'Abruzzo per l'arrivo
del presidente del Consiglio, che avrà
luogo martedì alle ore 8, è enorme. Si
stimano 60 mila persone. Intanto a mezza
giornata è cominciata in tutti i 460 comuni
della regione Abruzzo e Molise la mobi-
lizzazione generale della milizia della
più numerosa zona. La mobilitazione si
comincerà entro oggi, talché le otto legio-
ni, verso le ore 16, saranno al completo
nella regione. L'on. Acerbo, coman-
dante generale della zona, terrà questa
mattina alle ore 20 un gran rapporto ai 300
ufficiali nel salone del Kursaal Marino.
La mobilitazione arriverà poi il primo co-
mune della milizia, gen. De Bono.

Accettati dall'on. Mussolini

ROMA, 20. — Oggi, alle ore 17, a
palazzo Chigi ha avuto luogo la riunio-
ne indetta fra i fiduciari dei ferro-
vieri ex combattenti dal presidente
del Consiglio. Era presente anche il
sottosegretario alle Ferrovie on. Torre.
Il segretario generale dei gruppi
professionali, comm. Fattorisi, ha illu-
strato al presidente gli emendamenti
dell'Associazione nazionale combattenti
propono di portare allo schema di
decreto preparato dall'amministrazio-

ne ferroviaria per i ferrovieri comba-
tenti, ponendo in evidenza la loro por-
tata morale ed economica.

L'on. Mussolini, sentito anche il pa-
tere dell'on. Torre, ha dichiarato che
accettava, salvo lievi modificazioni, le
richieste dell'associazione, cosicché il
decreto sarà portato alla prossima
sessione dei consigli dei ministri modifi-
cato.

Torre ha confermato il suo inten-
dimento di provvedere nel più bre-
ve tempo possibile alla loro sistemazio-
ne. Il comm. Fattorisi a nome dei
ferrovieri ex combattenti ha manife-
stato al presidente del Consiglio ed
all'on. Torre tutta la riconoscenza gra-
titudine degli interessati.

La morte di Vilfredo Pareto

GINEVRA, 20. — È morto a Coli-
gny il senatore italiano Vilfredo Pare-
to, ex professore di economia politica
all'Università di Losanna.

Vilfredo Pareto nacque a Parigi nel
1848 dal march. Pareto genovese, al-
lora emigrato in Francia per le sue op-
pinioni repubblicane. Restituitasi la
famiglia in patria, nel 1858, in segui-
to a un'amnistia, Vilfredo studiò al
liceo di Torino e quindi a quel Poli-
tecnico, presso il quale si diplomò in
ingegneria nel 1870. Dato dapprima
alla libera professione d'ingegnere a
Firenze nel 1872 lasciò definitivamente
l'Italia per Losanna dove a suell'U-
niversità gli era stata offerta la cattedra
di economia politica, rimasta va-
cante per la morte del celebre econo-
mista Leone Walras.

Il lungo periodo d'insegnamento tra-
scorsi a Losanna segnò l'attività scien-
tifico e la notorietà europea del Pa-
reto. A Losanna egli scrisse il «Corso
di economia» e il ponderoso «Tratta-
to di Sociologia» che lo hanno collo-
cato fra i più reputati economisti e so-
ciologi contemporanei.

Le dottrine filosofiche a cui il Pa-
reto s'ispirò nella sua interpretazione
dei fenomeni economici e sociali, se-
da un lato non ci possono far misero
scendere in lui una vastissima erudizio-
ne ed anche una notevole acutezza d'in-
gegno, informano però tutta la sua
teoria perché fondata sul preconcepito
del miope positivismo deterministico e
faturistico imperante trent'anni addie-
tro. Le conclusioni scientifiche del Pa-
reto legittimerebbero una concezione
pessimistica catastrofica del progredire
dell'umanità, che non può essere accet-
tata da chi, come noi, erede nei fatto-
ri della libera volontà e dello spirito.

Nel dopo guerra il Pareto, lasciato
l'insegnamento, dalla sua villa presso
Losanna collaborò in giornali italiani,
segnatamente nel «Resto del Carlino»,
allora democratico-socialisteggiante,
svolvendovi ometti sfinducati sulle
sorti della civiltà europea qual'è usci-
ta dalla guerra, in modo analogo a
quelli che Guglielmo Ferrero veniva
esponendo ai lettori del «Secolo».

In questi ultimissimi mesi gli fu of-
ferto dal governo dell'on. Mussolini
il laticlavio, che il vecchio professore
dopo qualche riluttanza, finì coll'ac-
cettare. Circa un mese addietro poi i gi-
ornali italiani parlarono del suo divor-
zio dalla sua consorte, una russa, e
del conseguente nuovo matrimonio ce-
lebrato con una principessa italiana;
se non erriamo, una Odescalchi di Ro-
ma. È stata la fine.

La salma di Oberdan
sarebbe identificata

TRIESTE, 20. — La commissione
per l'identificazione dei resti di Gugliel-
mo Oberdan, riunitasi l'altra sera, do-
po l'esame della relazione del comm.
Banelli ha approvato all'unanimità il
verbale nel quale, premessa la mancan-
za di un documento ufficiale, ma basan-
dosi su numerose testimonianze e saggi
di scavo, visto che lo sviluppo del tor-
ce, le caratteristiche delle mani, l'età
e la statura dello scheletro corrispondono
all'epoca dell'innalzazione, dichiara
di ritenersi convinta che i resti disot-
terrati il 5 dicembre 1922 nel cimitero
militare di S. Anna, appartengono alla
salma del martire.

Frenatore ucciso in uno scontro
alla stazione di Pisa

PISA, 20. — Alle ore 18.30, il treno
1634 B, composto di vetture viaggiatori
e vuote, proveniente da Firenze, si
scontrò sotto la tettoia della stazione
ferroviaria con una locomotiva. Nello
scontro le ultime vetture si sono scaval-
late le une sulle altre ed hanno schiacciato
il frenatore di coda Abelli Virgilio, del
Dipartimento di Firenze, rendendolo a

l'istante cadavere. È stato tratto in ar-
resto, quale responsabile, il deviatore
Nardi.

Durante la notte l'on. Torre, alto
commissario per le ferrovie, visitò la
salma del ferroviere Abelli, che era fa-
scista e ordinò che i funerali fossero
fatti a spese delle ferrovie; che venga
deposta sulla salma una corona a suo
nome e che i ferrovieri, fuori servizio
potessero stamani, alle ore 11, accom-
pagnare la salma della vittima a Fi-
renze.

POINCARÉ' CONTRO
INGHILTERRA E FRANCIA
«Non tocchiamo i trattati»

CHARLEVILLE, 20. — Il presiden-
te del Consiglio Poincaré, inaugurando
un monumento ai caduti, ha pronuncia-
to ieri l'atteso discorso. Egli ha inco-
minciato rievocando l'offensiva dell'au-
tunno 1918, che condusse alla liberazio-
ne dei dipartimenti invasi. Pareva allo-
ra evidente che gli alleati, che sembra-
vano così uniti e coscienti della solida-
rietà dei servizi mutui scambiatisi, a-
vrebbero terminato insieme nella pace
l'opera cominciata nella guerra. Effetti-
vamente gli alleati lavorano insieme
all'elaborazione dei trattati per rico-
struire l'Europa; ma è più facile com-
prendere la necessità dell'unione in
tempi pericolosi. Dopo la tempesta, la
amicizia, anche sacra, è talora un po'
trascurata. Bisogna che l'opinione pub-
blica dei popoli reagisca contro quest'e-
tentazioni di egoismo cieche e funeste
per i veri interessi permanenti.

Se l'unione ha salvato la vita della
Francia e di ogni alleato — ha conti-
nuato Poincaré — in particolare è im-
possibile che questa unione divenga in-
utile quando la vita è stata salvata. La
Francia considererebbe delittuoso qual-
siasi atto, qualsiasi parola che potesse
turbare o attenuare questa unione. La
Francia è sempre pronta a cercare, in-
sieme cogli alleati, i rimedi che una
azione concordante potrebbe apportare a
le loro sofferenze. Noi pensiamo che il
governo britannico si inganna quando
dice che l'occupazione della Ruhr è la
diretta causa della disoccupazione de-
l'Inghilterra, la quale, afferma Poinca-
ré, era più acuta l'anno scorso prima
dell'occupazione della Ruhr. Del resto,
secondo le ultime statistiche commer-
ciali britanniche, le condizioni commer-
ciali sono migliorate in Inghilterra.

Non ne deduce, ha continuato Poin-
caré, che l'Inghilterra abbia tratto pro-
fetto dall'occupazione della Ruhr, ma
ho il diritto di dire che la presenza del
generale Degoutte nella Ruhr non è la
causa della disoccupazione in Inghil-
terra.

Invece di impegnare controversie su
la legalità della nostra presa di pegni,
faremmo meglio gli uni e gli altri a ce-
rare soluzioni pratiche ai problemi alla
cui soluzione siamo tutti interessati. Sol-
tanto una pace fondata su basi solide
che assicuri il regno della giustizia, è
capace di ristabilire in Europa l'equili-
brio economico e morale; ora questa pa-
ce esige la leale esecuzione dei trattati
firmati. E la Francia non domanda
niente altro e l'Inghilterra non può vo-
lere altra cosa. Dovremo dunque finire
per intenderci. Le innumerevoli testi-
monianze che ricevo personalmente dai
paesi amici, specialmente dall'Inghil-
terra, afferma Poincaré, indicano che
l'opinione pubblica straniera compren-
de ogni giorno meglio la sincerità delle
nostre intenzioni e ci diviene sempre
più favorevole.

Comincio a trovare irritanti, ed anche
ridicole, le accuse di imperialismo lan-
ciate contro la Francia. Stresemann,
prima di essere nominato Cancelliere,
ci rimproverava di imitare Napoleone,
di ignorare e di irritare l'anima tedesca
con provocazioni imperialiste. E cosa
dobbiamo dire noi francesi, che abbia-
mo visto la Germania far di tutto per
rendersi insolubile, per non pagare i
suoi debiti? La Francia fino al 1870 ha
accolto, senza contrariarlo, il progredire
dell'unità tedesca. Perché la Germa-
nia, sotto il pretesto di compiere più ri-
pidamente questa unità e consolida-
re l'avvenire, asservi due provincie?
Questo delitto ha per quarantatré
anni pesato gravemente sulla tranqui-
lità mondiale. Quando nel 1914 la Ger-
mania assalì la Francia ed il Belgio,
nessuno degli alleati contestò il nostro
diritto di riconquistare le provincie
strappateci. Dal 1870 adunque la co-
scienza dell'umanità non aveva accetta-
to questa ingiustizia.

Poincaré così conclude:
«Passano i nostri amici e coloro che
combattono al nostro fianco ricordar-
si questo insegnamento della storia; che

La prima casa del "Mutilato",
benedetta dal card. Maffi

PISA, 20. — Ieri S. E. il cardinale
Maffi ha benedetto la prima pietra per
la costruzione della prima casa in Italia
del Mutilato, presenti le autorità civili
e militari, le associazioni politiche, la
Università e le scuole. Dopo la funzione
della benedizione, hanno pronunciato
discorsi il prosindaco ed i mutilati
avv. Montauti di Lucca, e Borri, il qua-
le ha tenuto il discorso ufficiale.

Un nuovo libro giallo
francese

PARIGI, 20. — Un nuovo libro gial-
lo sarà pubblicato mercoledì mattina.
Esso comprenderà l'ultima nota inge-
se e la risposta del governo francese.

La nota francese consegnata oggi

PARIGI, 20. — Si conferma che la
risposta francese alla nota britannica
sarà probabilmente consegnata domani,
martedì a Londra e pubblicata mer-
coledì. Il governo belgo ha fatto sa-
pere a quella francese che l'approva
completamente.

Stresemann non garantisce
la pazienza della Germania

BERLINO, 20. — Il cancelliere Stre-
semann, intervistato dall'«Hannoversche
Kurier» a proposito del nuovo
prolungamento del blocco tra i territori
occupati e non occupati, ha dichiara-
to che tale misura provoca una ul-
teriore irritazione dell'intera Germa-
nia.

Nessun attentato contro il Cancelliere

BERLINO, 20. — Il «Wolf Bureau»
pubblica: Le voci di un preteso atten-
tato contro il Cancelliere Stresemann
sono insatte. Si tratta di due incidenti
verificatisi ieri sera alle ore 20 e al-
le ore 22 nel giardino del palazzo del
Cancelliere, ove vennero osservate due
persone sconosciute che, vistesi scoper-
te dalla guardia, fuggirono.

Commenti riservati a Berlino
Stresemann replicherà

BERLINO, 20. — Il discorso pronun-
ziato ieri a Charleville dal Presidente
del Consiglio francese Poincaré è com-
mentato dalla stampa tedesca con gran
riservatezza. Alcuni giornali vedono in
esso un lieve passo in avanti.

Il «Voerwerk», organo socialista,
scrive che la dichiarazione di Poincaré
di non voler smembrare la Germania
non impressiona nessuno fino a che la
Francia continuerà ad esercitare sulla
terra il suo dispotismo militarista. La
stituzione di una pace reale e durevole
fra le due grandi repubbliche è la meta
suprema del raggiungimento per la qua-
le non dovrebbe attendersi dalla demo-
crazia francese la rinuncia a richieste
inesigibili. Purtroppo, conclude il
giornale, nel momento attuale la spe-
ranza che un tale sentimento si produca
nella politica francese è minima.
I giornali ritengono che il cancelliere
Stresemann risponderà nuovamente a
Poincaré entro la settimana, non appe-

na sarà conosciuta la nuova nota fran-
cese inviata a Londra.

Ex ministro di Lloyd George
favorevole alla tesi francese

PARIGI, 20. — I giornali francesi
riproducono lunghi estratti di un ar-
ticolo pubblicato negli scorsi giorni dal
«Dail Mail» e firmato da lord Birch-
kenhead, il quale fu lord cancelliere
nel gabinetto presieduto da Lloyd Geo-
rge. L'articolo dice: «Nello scorso gen-
naio, vale a dire nel momento in cui si
trattò di determinare l'avvenire della
Europa e delle relazioni fra la Francia
e l'Inghilterra, tutti gli uomini di Sta-
to, tutti i giuristi e tutti gli uomini
politici appartenenti al governo, si
trovarono d'accordo con Bonar Law,
quando questi dichiarò in sostanza a
Poincaré: «Noi dubitiamo che abbiate
ragione, ma avete bene il diritto di ten-
tere l'esperimento. Dio vi benedica».
Avendo ricevuto la benedizione del go-
verno di Bonar Law, i francesi andarono
nella Ruhr. Conviene osservare a
questo proposito che, quando vi andaro-
no, essi portavano con loro il prestigio,
l'onore e la bandiera della Francia. Ri-
sulta da tutto ciò che la Francia è stata
trattata in modo assai poco corretto dal
governo suddetto. Anzitutto essa fu
incoraggiata ad andare nella Ruhr,
mentre ora riceve l'ordine di uscirne e
in un momento in cui essa non potrebbe
fare ciò senza subire una umiliazione
nazionale».

La fuga del leader croato Radic
a Londra

LONDRA, 20. — È arrivato a Lon-
dra Radic, il capo dei repubblicani
croati.

Questa laconica notizia merita di es-
sere alquanto illuminata. Radic è il ca-
po influentissimo e temuto della più
accanita opposizione alla Serbia e al go-
verno di Belgrado. Egli è il «leader»,
riconosciuto del secessionismo croato
che, per ragioni culturali, storiche, re-
ligiose, non vede di buon occhio la pre-
minenza di Belgrado. Una settimana
addietro si parlava di un mandato di
cattura contro Radic. Certo è che egli,
se pure rimase a Belgrado, sotto gli oc-
chi della polizia e l'asie, uscì dalla
circolazione. Gli ultimi telegrammi da
la Jugoslavia lo davano già fuori di pa-
tria, transuga con un passaporto inge-
se attraverso la Germania verso Londra
dove egli intenderebbe trattare con
uomini politici influenti sulla questione
croata. Ecco, in proposito, le notizie.

Il «Jutarni List» scrive che Radic
sta per arrivare a Londra per una
grande missione. Alcuni uomini politi-
ci inglesi che si occupano dei prople-
ma croato hanno invitato Radic a Lon-
dra perchè volesse loro riferire sulla
situazione in Croazia. Proveniente da
Vienna, oltre Berlino, Radic è arriva-
to ad Amburgo ed è atteso di momen-
to a Londra, dove, dinanzi
ai più rinomati statisti britannici,
parlerà della situazione in Croazia.

Dopo l'esposizione si terranno varie
riunioni con alcune delle prime pro-
saltà diplomatiche le quali dichiara-
no apertamente che la Gran Bretagna
ha grandi interessi nei Balcani e che per-
ciò non può disinteressarsi di quanto
avviene in Croazia.

Il giornale «Republia» di Belgrado
fa poi la sensazionale rivelazione che
la partenza di Radic è avvenuta d'ac-
cordo con il Presidente Passic, cono-
scendo la cupidigia di Radic, sarebbe
ricorso alla sua solita tattica e gli a-
vrebbe messo a disposizione dei fondi
segreti. Radic, secondo il giornale, do-
vrebbe rimanere all'estero fin tanto che
i radicali non abbiano condotto a ter-
mine il loro programma alla Skupstina.

La stampa governativa smentisce
qualsiasi accordo fra Radic e il gover-
no radicale ed acerra anzi che il gover-
no protesterà presso il gabinetto di
Londra per il passaporto rilasciato a
Radic. Anche i giornali radiceiani con-
fermano la notizia che Radic non tor-
nerà così presto in Jugoslavia ed a ta-
le conclusione giungono per il fatto
che Radic ha prelevato presso una ban-
ca inglese mezzo milione di franchi
svizzeri. Secondo alcuni giornali, Ra-
dic partirebbe più tardi per l'America
allo scopo di illuminare anche i cir-
coli americani sulla illegale situazione
che regna in Croazia e di propugnare
e aspirazioni dei croati.

Una moneta per la Fiera di Lipsia

LIPSIÀ, 20. — L'Ufficio, della fiera
Campionaria ha avuto il permesso di
mettere in circolazione una moneta
provvisoria durante la fiera.

Regioni francesi minacciate da incendi

DRAGUIGNAN, 20. — Un forte in-
cendio alimentato dal maestrale sta de-
vastando i boschi di Les Maures e di
ostel. Il fuoco ha raggiunto le Alpi
marittime. Un treno speciale e degli
aeroplani portano in salvo gli abitan-
ti minacciati dal fuoco. Due persone
sono state trovate carbonizzate. Altri
incendi sono segnalati nelle foreste
del Varo, dell'Herault e dei Pirenei
Orientali.

PARIGI, 20. — I giornali dicono
che gli incendi nelle foreste dell'Este-
rel hanno fatto vittime umane. In al-
cune località la popolazione ha dovu-
to fuggire per mare. Il fuoco è stato
arrestato dal fiume presso Agay. Nei
boschi di Les Maures si è esteso sopra
un fronte di 18 chilometri ed ha rag-
giunto il campo di aviazione di Au-
bagne.

Grave scacco spagnolo in Marocco

Gli ufficiali in congedo richiamati

MADRID, 20. (Ufficiale) — L'acca-
nuta resistenza dei ribelli ha costretto
le colonne spagnole che operano nella
regione di Melilla a ripiegare momenta-
neamente. Gli spagnoli hanno perduto
233 uomini fra morti e feriti.

MADRID, 20. — Tutti gli ucciali
in licenza sono stati richiamati d'ur-
genza. Il sottosegretario di Stato alla
Guerra ha dichiarato che le operazioni
in Marocco continueranno e che le per-
te saranno colmate immediatamente da
nuovi rinforzi.

L'odissea dei due prefetti italiani catturati
dai banditi in Cina

PEKINO, 20. — Sono arrivati sani
e salvi a Ankoviv i due prefetti cattolici
fuggiti da Tsacien. I banditi aveva-
no incendiato la località dove uno di
essi erasi rifugiato, l'altro è riuscito
a salvarsi dall'inseguimento traversan-
do il fiume su di una porta servendosene
come una zattera.

Gli immensi danni del tifone di Hong-kong

Il numero dei morti sconosciuto

HONG KONG, 20. — Il tifone ha
imperversato per un'ora con una violen-
za senza precedenti. In alcuni momenti
il vento ha raggiunto la velocità di 130
miglia all'ora. Molte navi sono andate
alla deriva, sfuggendo così alle avarie.
ma bisogna attendere il ristabilimento
delle comunicazioni per conoscere il nu-
mero complessivo dei morti e feriti. I
danni sulla terra, che debbono essere
considerevoli, sono pure sconosciuti in
seguito alla interruzione di tutte le li-
nee telegrafiche e telefoniche. Un vapo-
re inglese, strappato dall'ancoraggio, è
venuto a schiacciarsi contro il molo. Lo
equipaggio è annegato malgrado gli
sforzi eroici dei salvatori europei e cine-
si. Contemporaneamente, il sottomarino
britannico «L 9», che era andato alla
deriva colla torretta di osservazione
sfasciata, affondata al largo di fronte
al club di Hong Kong. L'ammiraglia-
to britannico informa però che non vi è
alcun morto da deplorare nel naufragio
di questo sottomarino.

La corte marziale in Grecia
per uno sciopero operaio

ATENE, 20. — È cominciato uno
sciopero operaio che va estendendosi
in varie città delle provincie. Il governo
prende energiche misure per assicurare
la confezione del pane e la comunicazio-
ni marittime. Ha deciso di istituire una
corte marziale straordinaria per giudici
care quei sobillatori che, essendo mobi-
lizzati, sono sottoposti alle leggi mili-
tari. Fino ad ora non si è verificato al-
cun incidente.

Lo sciopero si allarga

ATENE, 20. — In segno di solida-
rietà con gli operai scioperanti, stama-
ni i lavoratori organizzati addetti alle
comunicazioni marittime e terrestri an-
no proclamato lo sciopero. Le comuni-
cazioni sono quindi interrotte. I giorno-
li domandano al governo di prendere
energie provvedimenti. La città è tran-
quillissima.

Borsa di Milano

Rendita 77.21; Consolidato 87.20;
B. d'Italia 1680; B. Commerciale 984;
Credito It. 773; B. di Roma 90.
CAMP: Parigi 129.70; Berna 106
35; New York 23.30; Bruxelles 104.25;
Berlino 00.06; Vienna 00.34; Praga
68.25.



## Interessi degli insegnanti

### Trasferimenti

E' pervenuto il bando dal Regio Provveditore di Venezia, il quale stabilisce che i trasferimenti degli insegnanti elementari saranno regolati dalle nuove disposizioni che, quanto prima, verranno pubblicate dal Ministero della Pubblica Istruzione con apposito decreto, però si avverte che mentre le domande già presentate saranno ritenute valide, non potranno essere presentate nuove istanze oltre il 30 agosto prossimo.

Ogni aspirante dovrà fornire entro 15 giorni le notizie sintetiche richieste da un modulo speciale, e dovrà indicare le sedi per ordine di preferenza ed in modo determinato, e dovrà essere precisato se si desidera soltanto il capoluogo di un dato Comune od anche le frazioni dello stesso e quali di esse. Si raccomanda di limitare la richiesta delle sedi a quelle che si desiderano per un reale e giustificato interesse, avvertendo che i motivi dovranno essere sinteticamente indicati e possibilmente documentati.

Non saranno prese in considerazione le domande non motivate da giustificate ragioni di famiglia e quelle che non confermano tutte le richieste indicate o che perrverranno dopo il termine suaccennato.

Le nuove norme dispongono l'iscrizione dei maestri e delle maestre in tre ruoli distinti (seuole maschili, femminili, miste) e vietano il passaggio per trasferimento da un ruolo all'altro.

### Elenco sedi vacanti

Ed ecco l'elenco delle sedi vacanti: Scuole maschili: Aviano, Santo Stefano (Buia) due posti, Casarsa, Carlinco, Colloredo di Montebano, Fiume Veneto, Maniago, Libero (Maniago), Meretto di Tomba, Mortegliano, Martignacco, Paluzza, Pesian Schiavonesco, San Giorgio, di Nogarò, Spilimbergo, Tarcento, Talmassons, Alessio (Trasaghis), Venzone due posti.

Scuole miste: Oltriss (Ampezzo), Lovaa (Arta), Rivalpo (Arta), Cabia (Arta), Fagnigola (Azzano X), Arzene, Barcis, Madonna (Buia), Santa Lucia (Budria), Camino (Buttrio), Interneppo (Bordano), San Vidotto (Camino di Codroipo), San Giovanni (Casarsa), Zomesis Ciseris, Gorizia (Codroipo), Stella (Ciseris), Villagraffa (Cordenons), Tualis (Conegliano), Cordenons due posti, Corno di Rosazzo, Vidulis (Dignano), Casso (Erto Casso), Faedis, Colini (Fontanafredda), Collina (Forni Avoltri), Ontagnano (Gonars), Plataz (Grimacco), Topolo (Grimacco), Pertegada (Latisana), Lestizza, Lauco, Val (Lauco), Buttea (Lauco), Vinalo (Lauco), Moggessa (Moggio), Mussons (Morsano al Tagliamento), San Paolo (Morsano al Tagliamento), Morsano al Tagliamento, Magnano, Grizzo (Montereale), Cergneu inf. (Nimis), Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba due posti, Preenico due posti, Pozzuolo due posti, Rivo (Paluzza), Dierico (Paularo), Pasiono (Pasiono di Pordenone), Cecchini (Pasiono di Pordenone), Villaraicolta (Pasiono di Pord.), Percetto (Pavia di Udine), Valeriano (Pinzano), Prosenico (Platischis), Rorai Piccolo (Porcia), Titiano (Preenico), Orsaria (Prma riano), Lovaria (Pradamano), Remanzacco, Resiutta, Fraforeano (Ronchis), Muris (Ragogna), Zovello (Ravascletto), Uccia (Resia), Rodeano (Riva d'Arcano), Aris (Rivignano), San Martino (Rivolto), Lonca (Rivolto), Beano (Rivolto), San Giovanni di Manzano, San Quirino, Sedegliano, Sequals due posti, Villanova (San Daniele), Torre di Zuino (S. Giorgio di Nog.), Serutto (San Leonardo), Gradisca (Sedegliano), Cepletschis (Savogna), Ramuscello (Sesto al Regh.), Tribil di sopra (Stregna), Oblitza (Stregna), Tolmezzo, Tramonti di Sotto, Montefosca (Tarcetta), Adgliaico (Tavagnacco), Rivarotta (Teor), Driolassa (Teor), Imponzo (Tolmezzo), Fussa (Tolmezzo), Leonacco (Tricesimo), Valvasone, Fornasini (Valvasone), Camussio (Varmo), Romans (Varmo) Fielis (Zuglio).

### Sedi presumibilmente vacanti al 1. Ottobre 1923

Scuole maschili: Artegna, Aviano, Brugnera, Castions di Strada, Cordenons, Codroipo, Forni di Sopra, Maniago, Topo (Meduno), Mortegliano, Feletto, Spilimbergo, San Daniele.

Scuole femminili: Artegna, Cavazzo Carnico, Cordenons, San Giovanni (Casarsa), Feletto, Latisana, Maniago Libero (Maniago), Montereale Cellina, Venzone.

Scuole miste: Brugnera, San Cassiano (Brugnera), Sedegliano (Bagnaria Arsa), Nogaredo (Coseano), Mortella (Castelnuovo), Castelnuovo, Sochieve, Frisanco, Bannia (Fiume Veneto), Mussons Morsano, Oleis (Manzano), Moggio, Povoletto, Prata di Pordenone, Ghiro (Prata di Pordenone), Risano (Pavia), Palse (Porcia), Colloredo (Pasion di Prato), Cecchini (Pasion di Pordenone), Percetto (Pavia), Lauzacco (Pavia), Pinzano, Clodig (Grignacco), Stolvizza (Resia), San Pietro (Ragogna), Rodda Dilignid (Sochieve), San Martino al Tagliamento, Sacile, Sesto al Reghena, San Giovanni di Manzano, Sedegliano, Barbeano (Spilimbergo), Gradisca (Spilimbergo), Collalto (Segnacco), Dolegna, Cos (San Leonardo), Medis (Sochieve), Dignano, Tolmezzo, Clauiano (Trivignano), Illeggio (Tolmezzo).

ne, Ghiro (Prata di Pordenone), Risano (Pavia), Palse (Porcia), Colloredo (Pasion di Prato), Cecchini (Pasion di Pordenone), Percetto (Pavia), Lauzacco (Pavia), Pinzano, Clodig (Grignacco), Stolvizza (Resia), San Pietro (Ragogna), Rodda Dilignid (Sochieve), San Martino al Tagliamento, Sacile, Sesto al Reghena, San Giovanni di Manzano, Sedegliano, Barbeano (Spilimbergo), Gradisca (Spilimbergo), Collalto (Segnacco), Dolegna, Cos (San Leonardo), Medis (Sochieve), Dignano, Tolmezzo, Clauiano (Trivignano), Illeggio (Tolmezzo).

Dopo i trasferimenti saranno fatte le nomine.

### LESTIZZA

#### L'ingresso del primo Parroco

L'altro ieri ha fatto il suo solenne ingresso il primo Parroco di Lestizza, eretta recentemente a parrocchia. Il parroco, don Fabio Comand che da 5 anni trovavasi a Lestizza quale zelante

amatissimo cappellano, ha ricevuto accoglienze entusiastiche da tutta la popolazione. La giornata di domenica è stata per Lestizza veramente storica e tale da far impallidire tutte le feste più solenni celebrate in precedenza. Volendo parlarne ampiamente come si merita, per l'abbondanza della cronaca odierna rimandiamo a domani un'ampia relazione.

### GRADO

L'arresto dell'impiegato postale Stanich. — Agli ultimi dello scorso lu-

glio, fuggiva, come ricorderanno i lettori, l'impiegato postale Giovanni Stanich, pertinente a Gorizia, sottraendo oltre sessantamila lire.

Lo Stanich, che è ammogliato ed ha figli, era fuggito con una signorina tedesca di Graz. Questo fatto mise l'autorità sulle sue tracce, tanto che ieri venne arrestato in quella città. All'atto dell'arresto, furono sequestrate al lo Stanich alcune valigie, con un guardaroba principesco, numerosi gioielli, uno dei quali del valore di 8000 lire, e somma di 85 milioni di corone.

In attesa dell'ora fissata per il banchetto i giganti si recano a visitare i monumenti della cittadina, il Duomo monumentale, la scuola cosacchi, ideata e fatta della cessata Amministrazione, fonte di istruzione e benessere per i nostri bravi artieri.

### Il banchetto

Il banchetto venne servito nell'aula magna del nuovo palazzo delle scuole tecniche, opera dell'ingegner De Rosa, e vanta della amministrazione Cantarutti.

Inutile dire che la «troupe» della stampa si appattò in una tavola vicina alla cucina.

Numerosi i brindisi ed i saluti dovosi di riconoscenza agli artefici maggiori di quest'opera che segna un passaggio nella marcia ascensionale delle nostre popolazioni. Mancarono purtroppo al banchetto questi numerosi «assenti» quasi fittivi ed intelligenti uomini cui l'ingratitudine umana troppo spesso vuol coprire ma inutilmente, d'un velario d'oblio!

Parlarono l'avv. Marin, il dott. M. Covich, il cav. Lops che a nome del Governo auspicò al benessere di queste popolazioni, l'on. di Caporivacco, il geom. Blarasin, medaglia d'oro ed altri ancora.

La tavola... irrequieta della stampa portò la nota allegria sempre. Sfiorò fra tanta gioventù...

Vennero lette alcune adesioni tra le quali quella dell'on. Biavascchi che si ha telegrafato: «Impossibilitato presenziare mando cordiale adesione al piano opera grandiosa di pace e secondo progresso».

Furono spediti i tradizionali messaggi al Prefetto ed al Presidente del Consiglio.

Verso le 16 nella vasta piazza Garibaldi la banda municipale di Udine svolse un applauditissimo concerto. Seguirono i fuochi artificiali.

Prima di chiudere queste brevi note è bene ricordare l'opera del Consorzio Friulano che esegui il lavoro ed i quindi fra le prime e benemerite istituzioni economiche della nostra Provincia.

Il Consorzio Friulano fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Udine venne eretto in Ente Morale con R. D. 13 febbraio 1921.

Al suo sorgere, esso contava appena sette cooperative, che concorsero alla costituzione con un capitale sociale di L. 7900, attualmente ne conta 60 con un totale di circa 7000 operai.

Venne affidata l'Amministrazione al dott. Mario Volpato, che diede inizio alla sua opera per l'inizio e la prosperità dell'Ente.

Concorse al primo lavoro: la costruzione del ponte sul Tagliamento, operando l'appalto con un ribasso di oltre 4.000.000 sul primo offerente.

Da ciò si può ben desumere quale energia e con quale sacrificio iniziò il fecondo lavoro, e quale esempio può recare la Cooperazione nostra, e ben condotta alla Patria nostra.

All'atto dell'assunzione di quest'opera era presidente del Consiglio il sig. Burra Gio: Batta di Torreano Cividale.

Il Consorzio assunse poi la costruzione del Municipio di Monfalcone, della Casa Impiegati Provinciali, delle Scuole di Mariano, della ferrovia della Santina-Ampezzo, fonte di tante benemerite, della galleria «Passo della Morte» e di un numero non esiguo lavori di ricostruzione nei lavori di Giulia, raggiungendo nei lavori un importo di oltre 10 milioni, con un periodo di due anni e mezzo di vita.

Il Consorzio venne amministrato dal sig. Fantoni on. Luciano, Pittino doardo, Zuiliano Augusto, Zanatta on. Rocco Massimo, Capris on. Giovanni, Perini Francesco.

Il direttore tecnico e rappresentante della Banca del Lavoro fu quasi costantemente l'ing. Cotroneo.

Il Direttore Amministrativo, segretario generale e cassiere fu sempre affidato e a cui doversi le fortune del Consorzio per la sua attività e per il suo sacrificio.

La persona più fatta e degna di lode e di riconoscenza per la costruzione del ponte è il sig. Gagliardo Assistentente capo cantiere.

### MAIANO

Alla Direzione dell'Asilo Infantile pervennero le seguenti generose offerte: La vedova Amabile Marzolin in nome del compianto marito L. 1000; la signora Antignone e fratelli De Morigio 150 per onorare la memoria del figlio Eugenio; Cividino Guido in nome di tutti i figli del defunto De Morigio Morgante Virgilio 10 e il sig. De Morigio Boschetti di Tricesimo L. 10.

La Direzione sentitamente ringrazia i generosi oblatori augurando che stiano di conforto le preci dei beneficati di suffragio ai cari defunti.

# La inaugurazione del Ponte sul Tagliamento I festeggiamenti di Dignano e di Spilimbergo

Quando la elegante e veloce «Torpede» del signor Vanzetti si muove da piazza Contarena la carovana dei giornalisti udinesi, inizia il canto delle villette.

Il cav. Del Bianco, con quella gioventù che è tutta sua speciale, guida le onde melodiche che, trattandosi di rappresentanti della stampa avevano una tonalità speciale e difficilmente fu possibile metterle d'accordo. Nei forti, dove tutti vociavano, soltanto si poteva avere una omogeneità di voce, ma per resto... fortuna, diceva qualcuno, che siamo in aperta campagna e che l'auto vola e fa disperdere subito le nostre melodie...

### A Dignano

Giungiamo a Dignano verso le 8.30 e la prima tappa viene effettuata nella canonica di don Monai, il quale offre il bianco fino dei colli friulani.

Il ricevimento delle autorità e degli invitati, ha luogo nei nuovi locali del municipio, magnifico fabbricato posto sulla sponda del fiume e dal quale si domina tutta la prospettiva del Tagliamento e dei paesi adagiati sulle opposte sponde, della stretta di Pinzano, giù, giù, fino alla Delizia. La giornata pura e fresca, dopo l'acquazzone della sera innanzi, lascia intravedere ad occhio nudo i paesi che cesellano le montagne della Val d'Arzino e in fondo, verso ponente gli aguzzi campanili di Arba, Aviano, Sequals.

La banda di Colloredo di Prato, diretta dal maestro Mattiussi, percorre le vie del paese suonando allegre marce. Dignano è in festa. Archi di trionfo con gli stemmi della Patria, di Aquile e del Comune sovrastano gli ingressi del paese e pennoni, bandiere, archi di verde edera e d'alloro addobbano le vie trasformando il paese in un garrulo giardino di fiori e tricolori.

Arrivano le autorità dai vari centri. Le eleganti autovetture nuove della Società Autotrasporti Spilimberghese, riversano una fiumana di personalità ed invitati. Notiamo tra tanti S. Ecc. Mons. Anastasio Rossi arcivescovo di Udine, Mons. Paulini vescovo di Concordia, il cav. uff. Lops, Vite prefetto e presidente della Commissione Reale per la Provincia, i membri della suddetta Commissione on. Gino di Caporivacco e cap. Godina, assessori prof. Di no Cella e dott. Vittorio Marcovich per il Comune di Udine, cav. Giusto Venier per la Camera di Commercio e per l'on. Morpurgo, avv. Marco Marin commissario prefetizio di Spilimbergo; gr. uff. prof. Domenico Pecite per la Associazione Agraria Friulana; comm. Rebecchi Questore di Udine; comm. ing. Gio. Batta Cantarutti ingegnere capo della Provincia; valoroso capitano cav. dott. Errico comandante int. della Divisione dei carabinieri Reali di Udine; centurione dott. Lucchini per il Comando della Legione Tagliamento; geom. Blarasin, medaglia d'oro; commissario prefetizio di Vito l'Asio; comm. ing. dott. D'Orlando; ing. Tosolini, ing. da Rosa, ing. Cotroneo, ing. Bonaldi, ing. Boggiano Pico; ing. Zavanigo, maestro Zardo per la Coop. Tessile; il co. Guido Spilimbergo, col figlio dott. Federico, il sig. De Stefano il rag. Tamai, pre Marco, il dott. Zatti, il co. Quintino Ronchi sindaco di S. Daniele; ing. del Genio Civile Salvini; signor Gagliardo direttore dei lavori del ponte; cav. Santi, cav. Ridomi, dottor Pirona, dott. Volpato, dott. Gino Rojatti, geom. Ronchi, geom. Cardoni geom. Enzo Pravisani, geom. Pellegrini, avv. Linzi di Spilimbergo, prof. Zanini, prof. Zuzzi, sig. Antoniazzi preside della Congregazione di Carità di Spilimbergo, cav. dott. Pampanini per l'Ufficio del lavoro, sig. G. B. Griz (presidente della Società Autotrasporti di Spilimbergo), cav. Lucchino Lucchini, comm. avv. Conceri, sig. Capriz presidente della Cooperativa di Lavoro, sig. Pittino consigliere dello medesimo; tutti i sindaci dei Comuni circoscriventi.

Dinanzi al Municipio si raggruppano le bandiere della Società operaia di Spilimbergo, Tauriano, Gradisca, dei Mutuali e Invalidi di guerra di Spilimbergo, della Federazione Friulana Com-

battenti, delle Scuole di Dignano, Bonzico, Carpacco e Vidulis, col direttore sig. Comessatti.

Prestano servizio i carabinieri in alta uniforme.

### La benedizione del manufatto

Dal Municipio, alle 9.30 muove il lungo corteo, preceduto dalla banda di Colloredo. Percorre la via principale e scende verso il nuovo ponte dove già la folla assiepa, sull'alveo tra i rami dell'acqua limpida, per godere da quel l'indisturbato posto la cerimonia.

S. Ecc. Monsignor Rossi recita le preci di rito, poi seguito dalle autorità dopo che le madrine hanno tagliato il tradizionale nastro tricolore, si reca il no verso la metà del ponte cospargendo d'acqua lustrale il manufatto che ci appare ancor più bello sotto quel scintillio di sole che riverbera i suoi raggi sull'onde pure del fiume che frastagliano come tanti bracci mobili. Le bianche ghiaie, che si infrangono sotto i massicci piloni di cemento per lambire poi la palafitte della passerella di legno che ha per così dire finita la sua missione dopo aver contribuito, essa pure, ad agevolare il passo delle nostre fanterie che si avviavano verso la guerra.

### I discorsi

Quando S. Ecc. mons. Arcivescovo accenna a parlare sotto gli archi di alloro imbandierati, nella prima testata del ponte, la moltitudine zittisce.

La parola, franca, soave, adorna, sincera del nostro presule scende nelle anime, commuove i cuori e sovente un irrefrenabile applauso interrompe il suo dire.

Comprendo, dice S. Ecc. comprendo e sento tutta la esultanza delle popolazioni di questo due sponde, oggi congiunte col ponte che abbiamo solennemente benedetto. Esso è il coronamento di antichi voti, è l'inizio di una nuova vita di commercio, traffico, di progresso di vita fattiva operosa fra questi ridenti paesi. Ed ha una magnifica e sentore frase, quando rievocando le recenti vicende della patria continua a dire:

«Ecco che su queste sponde si rievoca la visione di giorni luttuosi, quando popolo e soldati si addensavano sotto la pressione del nemico esercito all'instabile e fragile ponte di Bonzico, impediti di sottrarsi all'invasore; ma il ricordo di quei giorni di lutto e di umiliazione rende più bella e significativa la cerimonia oggi compiuta sotto il fulgido sole di questo mattino: e cioè ne dice che l'Italia non si sgomentò, non disperò e seppero ritrovare se stessa, seppero riprendere il suo glorioso cammino, seppero raggiungere la vittoria. Questo magnifico ponte è un monumento della vittoria nostra e della nostra risurrezione. Né solo della vittoria contro il nemico esterno che aveva contaminato la nostra sacra terra; ma anche contro i nemici interni, allorché l'Italia parve trepidare che i sacrifici e il sangue dei nostri gloriosi dovesse essere speso invano. Un'altra volta l'Italia ritrovò la sua energia, per seguire i suoi destini, per riaffermare i suoi propositi di essere una, libera, grande. Un applauso fragoroso, obbliga S. Ecc. a sospendere per qualche poco la sua perorazione.

Ma sia permesso, riprende a dire su queste sponde, evocare i forti che opponevano le prime resistenze all'invasore, bagnavano di sangue questo greto, arrossavano del loro sangue queste onde, e preparavano così la vittoria del Piave...

«Questo magnifica opera, sterna il vostro sacrificio, o cari morti!

La benedizione che in nome di Dio e quale suo ministro ho impartita sia espressione di riconoscenza, di augurio! Sì, riconoscenza a quanti intelligenti ed energie, con costanza tenace, dedicarono al compimento di quest'opera; riconoscenza ai presenti e agli assenti. Riconoscenza però innanzi tutto a Dio, da noi che troviamo più con sentimento alla ragione nostra lo ammettere, non il cieco destino, o una divini-

tà fatua, ma una divinità intelligente, amorosa e provvida; riconoscenza a Dio che illuminò, sorresse e protesse, intelligenza e braccio durante il colossale lavoro. Ed è augurio, è voto che prosperino i commerci, i traffici per una non lontana restaurazione economica di questi paesi; e ciò nella disciplina nel lavoro e nella concordia.

Questo ponte che unisce le due parti della provincia friulana finora separata dal resto del lume, è il simbolo; di quel vincolo che deve unire tutte le anime, tutti i cuori, intorno all'ideale sacro della Patria, per lavorare tutti insieme alla grandezza d'Italia. E mi sia consentito di evocare ancora qui gli spiriti di tutti coloro che imporporarono del loro sangue queste sponde per la suprema difesa, di evocare tutti gli spiriti dei santi morti per l'ideale sublime della Patria, per attirare, nel loro nome glorioso e superiore a ogni discussione di parte, i cittadini tutti a quell'ideale sacro. Noi tutti sentiamo che questa Patria nostra ha destini gloriosi; tutti scorgiamo che una missione le è riservata nel mondo. Or bene, non dobbiamo noi dedicare tutta le energie a questo grande ideale, che sta sopra a tutti partiti, a tutti gli interessi? Questo è l'augurio, il voto.

Come il viandante che passa sul ponte sente sotto i suoi piedi l'onda travolgente, ma attraverso sicuro, diretto alla sua mèta; così la Patria nostra nella concordia si sentirà sicura e forte e non potrà fallire al suo destino, vittoriosa di tutti gli ostacoli e di tutte le minacce e fuori e dentro le sue nuove frontiere.

La benedizione di Dio da me invocata, ne sia la promessa ed il pegno.

Segue l'on. di Caporivacco il quale ricorda con una lucida sintesi storica i fatti d'armi delle armate Napoleoniche le varie vicende storiche del secolo passato e scioccando giù giù ha un magnifico spunto quando ricorda la difesa di Osoppo, opera intelligente patriottica del generale Andervolti (spilimberghese).

Eccellenza, Signore e Signori! Seem dono dalla lontana Cridola, continua l'oratore, e passano sotto questi archi massicci e duraturi le acque purissime del fiume e portano con sé ricordi di gloria e di sacrificio. Parlano ancora, e sempre parleranno queste acque, di Pier Fortunato Calvi, che al Passo della Morte, fissando impavido il nemico, leva in punta alla spada segnale di sterminio il foglio ed il patto di Udine; parlano ancora e sempre parleranno degli Eroi del Monte Festa, che nei momenti più tristi della Patria, temerò alta la fede e l'italico valore; parlano ancora e sempre parleranno dei prodi di Osoppo, che, dopo una resistenza di sei mesi, escono dal forte colla musica suonante, coi cannoni carichi ed a miccia accesa, con tutte le armi ed a bandiera spiegata, di fronte agli austriaci, che presentano le armi e suonano l'inno imperiale.

E questi ricordi, qui s'incontrano e s'intrecciano coi ricordi più recenti di Vittorio Veneto, coi ricordi dei giovanetti, che, sulle strade e sulle piazze d'Italia, hanno immolata la loro vita per salvare la Patria vittoriosa.

Da questi ricordi e dalla visione di quest'opera grandiosa, che, nei secoli che verranno, rimarrà ad attestare la forza indomita della nostra gente, sorgerà irrefrenabile la speranza, e più che la speranza, la fede certa nei destini immancabili di questa nostra Patria, che, per attuale sapienza dei suoi governanti, per virtù del suo popolo, nel mondo invidio e meravigliato, s'avvia a riprendere il posto, che la discendenza di Roma le assegna.

Manda a nome della Provincia il saluto a quanti cooperarono perché il ponte divenisse una realtà.

Dice parole di circostanza il Commissario Prefetizio di Spilimbergo e lo segue poi il signor Giovanni Capriz presidente del Consorzio delle Cooperative il quale eleva un inno alla Cooperazione Cristiana che raccoglie i nostri operai in un fascio di forze e di volontà che eleva le masse e le avvia a più

buoni e civili destini. Così egli dice:

A S. A. R. alle LL. EE. agli on. Deputati e Senatori, all'ill.mo signor Prefetto a sigg. Sindaci a tutti gli intervenuti, porgo il saluto riverente a nome dal Consorzio costruttore.

E' con animo lieto che noi partecipiamo alla festa odierna che esaudisce secolari desideri, ma a me quale Presidente del Consorzio riesce doppiamente gradito perché oltre ad essere il coronamento dei voti delle popolazioni delle due sponde è un'opera grandiosa uscita dalle mani della cooperazione.

Ed infatti nel 1921 appena costituito il Consorzio Friulano fra Cooperative di produzione e lavoro in seguito a licita azione rimase deliberativo della esecuzione di questo lavoro.

E di fronte a quest'opera grandiosa che fu la nostra passione, che costituì la nostra ansia di ieri, che è il nostro orgoglio di oggi e sarà il nostro vanto di domani, permettete o signori — che io ricordi, ch'essa è balzata così com'essa si presenta — snella forte e pronta al baio del sole come alle furie delle acque travolgenti, dal lavoro e dalla fatica intensata di sacrificio e di abnegazione oscura, di un organismo cooperativistico.

Ho creduto di dover rilevare ciò con l'intima compiacenza di chi ha avuto ed ha sempre fede nella idea e nell'avvenire della cooperazione.

La Cooperazione per noi ispirata da un lato, a tecnicismo economico e dall'altro al principio della solidarietà cristiana, principio capace di contenere gli egoismi umani entro i limiti della loro necessità sociale non potrà non migliorare il regime economico e contribuire alla elevazione morale e materiale delle classi umili della nostra cara Patria.

E' doveroso per me il porgere un pubblico ringraziamento, alla Banca del Lavoro e della Cooperazione che generosamente ci portò l'aiuto finanziario agli operai che per circa tre anni lavorarono con amore e passione, porgo il mio grazie all'assistente Gagliardo che dedicò all'opera tutta la sua intelligenza ed operosità, all'ing. Cotroneo direttore dei lavori ed a tutti i cooperatori il piano più sincero.

Lavorò e cooperazione, sforzo di intelligenza, di muscoli e di fattiva solidarietà sociale, traggano, anche da questa opera, argomento e stimolo a nuove lotte, a nuove vittorie, per il bene del popolo per la prosperità della Nazione.

Il cav. Lops a nome del governo dichiara aperto il passaggio.

### I ricevimenti

Il più sontuoso e suggestivo rinfresco che viene offerto agli ospiti è senza dubbio quello di Dignano e che ha luogo sotto la prima arcata del grande manufatto.

Un'ampio paleo a un metro dalle acque, che scorrono l'impide e chiacchiere, è stata costruita — una vastissima impalcatura sulla quale prendono posto sotto tutte le autorità egli invitati anche la banda musicale di Colloredo.

Un'auretta fresca che scende dai monti ridenti porta un poco di refrigerio e da quel posto si può notare tutta la vastità della mole inaugurata. L'arco snello ed elegante che si sovrasta ammirato così da vicino ci dà una esatta visione di quanto sia apprezzata ed ardita l'opera e la capacità dei costruttori.

Il rinfresco è servito dal signor Momi Barbaro di Udine ed il servizio è inappuntabile.

### Il primo convoglio

Verso le 11, da quel luogo di fruscio e di allegria ci distoglie lo squillo dell'adunanza, il rullo dei motori di oltre trenta vetture che porta la lunga carovana nel paese della Irene.

Spilimbergo è in festa ed una folla enorme assiste al passaggio delle autovetture che riversano in Municipio gli ospiti.

Viene offerto un vermouth d'onore nella vasta sala consiliare. Servizio ottimo dei fratelli Artini.

# Il nostro Congresso Eucaristico

Un nuovo giro di propaganda è stato fatto attraverso tutta la Carnia. Tutti i Sacerdoti hanno accolto con viva soddisfazione i due incaricati qui da un solenne, quasi una nuova, necessaria assicurazione dello svolgimento del Congresso. Dappertutto abbiamo trovato una preparazione pronta: basta una parola e la popolazione si accende; in alcuni luoghi i nostri carissimi giovani stanno raccogliendo, e risparmiando per formare le proprie carovane per quel giorno beato.

Da Tolmezzo a Piano d'Arta a Trop Carnico, a Paluzza, a Cervignano, a Lavascletto, a Cernigoi, a Ovaro, a Villa Scantina e di qui su ad Ampezzo poi giù a Tolmezzo, tutta una corsa a frotta, senza un respiro, senza una sosta.

Ad Ovaro abbiamo trovato S. Ece. Mons. Della Santa, tutto festante in mezzo ai suoi Carnici, che aspetta di poter parlare ai suoi ex alunni del Seminario, ai confratelli conosciutissimi della nostra Diocesi.

Tutti ci hanno richiesto di un treno speciale per la Carnia compreso il treno...

E come può mancare? O bella Carnia, o divina Carnia che per la seconda volta ti vedo e ti ammiro, vieni nella tua metropoli e unisci la tua anima tua bella e grande a tutto il Friuli per cantare insieme l'inno Eucaristico sbocciato proprio fra i tuoi monti al Cristo Redentore Vivente!

Abbiamo assistito ieri sera in Duomo alle prove della Messa duale del Tommasini. Le cantorie del Duomo e quella di Morlegliano stanno eliminando tutte le difficoltà tecniche dell'arte e dell'ambiente per dare una esecuzione superiore. Il maestro ha arricchito una organica: dividere la massa in due cori; quasi a versetti alternati da un organo all'altro. L'effetto è suggestivo. La rievocazione è affidata alla valentia della massa di Morlegliano che è la più lontana da bacchetta magica del maestro.

## CERVIGNANO

Grandiosa manifestazione di fede — A detta dei più vecchi cervignanesi mai tanta folla di popolo anche dei paesi vicini volle celebrare la festa della Madonna.

Alla mattina centinaia di fedeli si accostarono alla Mensa Eucaristica tra i quali primeggiavano i Giovani del Circolo.

A tutte le Messe, ma in particolare a quella solenne cantata da Mons. Castellig assistette gran folla.

La processione del pomeriggio ci offre un spettacolo di pietà ancora più commovente. La Chiesa prima che la città religiosa incominciò a gremirsi di gente che ascoltò commossa le belle parole pronunciate con chiarezza e con calore dal soldato Monsignore.

Alle 17.30 la processione si ordina a lento per la folla che s'addensa nella piazza e che aspetta per incollarsi. I bambini, circa duemila uomini, la banda cervignanesa, uno stuolo di bambini che infioravano il passaggio, il Circolo Giovanile col bianco vessillo, il coro col Benedicente. Mons. Castellig, il vescovo pontificale, precedono la statua della Madonna che seguita da una schiera di signore e donne del popolo, quasi frontalmente per le vie della città portando ovunque la Sua benedizione.

La processione sfilò per un'ora fra gli alti di popolo riverente. La festa è riuscita una vera glorificazione di Maria Santissima rannata tangentemente nella memoria di tutti i presenti.

Banco di fortuna pro Asilo Infantile — Organizzato dal Comitato pro eretto Asilo nella piazza Vitt. Em. III, tenuto un banco di fortuna. Riguardo al successo basti dire che già alle 18 tutti i premi erano stati venduti.

## MONTEPERTA

Infanticidio — Sabato venne arrestato una donna trentenne dal R.E. C.C. Dopo aver dato alla luce il frutto di un amore illecito, ella sopprimeva il neonato e lo seppelliva nascostamente. Il fatto fu scoperto pochissimo tempo fa, e fatto a altamente ammonitore, specialmente in questi tempi tristissimi.

## MONTENARS

Spettacolo all'aperto — E' lo stagio degli spettacoli all'aperto. Sfidò i due con questi colori canicolosi? Così an che qui il giorno 15 a San Giorgio, sul piazzale della Chiesa si raccolse un numeroso pubblico per una serata Pro Asilo. I giovani del circolo annunciarono un trattamento con un apposito programma, e svolsero poi il loro programma con la massima esattezza e con tanto di spettacolo del pubblico che più volte sollevò il bis. Accompagnò i canti la signora Allulli con l'armonium; dopo di che con tanta premura insegnati, nella recita si distinsero i suoi cari.

## PORDENONE

Concerto della Filarmonica — Oggi martedì alle ore 20.30, in Piazza Municipale, la Banda Cittadina della Società Filarmonica terrà il suo terzo concerto al pubblico.

Funebrali alla salma di un Eroe — Domenica mattina nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio, si celebrarono le esequie con messa cantata alla salma del caduto Moro Giuseppe sergente del 13.º Reggimento Fanteria, reduce dal fronte giouros, Cave di Selz.

Intervenero i famigliari e parenti; una rappresentanza numerosa di combattenti e mutilati con vessilli, una squadra della Milizia Nazionale, un pannello del Reggimento «Genova Cavalleria»; largo fu il concorso dei cittadini. Dopo l'ufficiatura, la bara, avvol-

## — E l'«Oratorio Eucaristico» signor Maestro? —

— Per questa volta nulla. Abbiamo tre cori per l'Accademia serale a San Pietro Martire a 4 voci dispari:

1.º Un brano della Redenzione del Gounod;

2.º Il classico «Dextera Domini» del Förster.

3.º Una... robetta mia: «Chi delle Erbe compose lo stelo», sulle parole del Manzoni.

— E poi? —

— E poi la «Messa duale» (non ti pare abbastanza?) a piena orchestra, che si capisce.

— Grazie maestro, e perdoni tanto.

— In Duomo si comincia a lavorare per la grandiosa illuminazione.

Per domenica ogni cosa sarà a posto e quindi prove generali... della luce.

\*\*\*

Stanno pubblicandosi due bollettini supplementari per la città e per la Diocesi; importante specialmente quello del Sottocomitato Trasporti, Alloggi e Ordine col cliche della pianta di Udine e indicazioni sul corteo sacro ecc. Sarà distribuito telegraficamente a tutta la Diocesi entro tre giorni. Anche i parroci della città hanno mandato un appello ai fedeli delle parrocchie urbane.

I delegati foraniali del Congresso sono convocati d'urgenza giovedì p. v. e da loro si aspetta tanto e tanto.

E' arrivato a Udine Mons. Pini per gli Esercizi Spirituali al Clero ma non sappiamo resistere alla tentazione di dirgli che egli è per volontà di Dio, il nascosto apostolo e missionario anche del nostro Congresso Eucaristico.

Stasera la Federazione Giovanile gli offriva un ricevimento affettuoso.

A domani altri particolari della propaganda nel medio Friuli dove la macchina corre mentre che scriviamo.

\*\*\*

— XXX —

## TRA LE CINGHIE DI UNA MACCHINA

Ieri alle 8 nell'antico mulino, a vecchio sistema, dei fratelli Burelli, gli operai avevano intrapreso l'usuale lavoro. Pochi minuti dopo un urlo straziante, seguito da altre grida di aiuto fece sussultare gli astanti che accorsero verso il punto donde le grida provenivano.

Teodoro Gomba d'anni 34 preso nel vortice d'una puleggia, girava intorno il congegno fu prontamente fermato.

Il Gomba aveva avvicinato incautamente il braccio sinistro alla puleggia, e questa lo aveva trascinato nelle sue spire, senza ch'egli potesse ritirarsi.

Il povero operaio, dopo le prime cure prodigate dal medico del luogo, fu accompagnato all'Ospedale Civile di Udine con prognosi riservata.

Il povero Gomba cessava di vivere ieri sera alle ore 17 circa.

## CONCORDIA

Per il Congresso Eucaristico — Già da alcuni giorni è stato costituito il Comitato Parrocchiale per il Congresso Eucaristico.

La settimana scorsa è stato stipulato il contratto con due serie di dite per lo addobbo e l'illuminazione della Cattedrale che per il giorno 8 settembre deve essere in pieno assetto festivo dovendo incominciare il solenne ottavario per il giorno 9.

Si stanno facendo pratiche per la costruzione del ponte sul Lemene su cui verrà eretto un grandioso altare dove si impartirà la Benedizione col SS.mo.

Tutto insomma lascia sperare che il Congresso riuscirà benissimo, per quanto riguarda il nostro paese e vi porterà degli ottimi frutti spirituali.

## VERGNAZZO

Grave disgrazia — Domenica verso le ore 17 un giovanotto di qui, si recò nel fiume Meduna a pescare. Allo scopo di poter ottenere che una buona quantità di pesce venisse a galla riempì una bottiglia di esplosivo e accese la miccia ed essendo questa corta, non fece neppure tempo di gettare la bottiglia in acqua, che gli scoppiò fra le mani.

## VERGNACCO

Giornata Eucaristica — Vergnacco, domenica 19 c. m. per la seconda volta diede prova della sua viva fede verso Gesù Sacramentato con una solenne giornata Eucaristica.

Al mattino, alla prima messa numerose furono le Sante Comunioni. Resero più solenne la funzione le giovani del Circolo Femminile S. Giovanna d'Arco cantando motetti eucaristici. Al

## VERGNACCO

La messa solenne venne dalla Schola Cantorum locale eseguita la Messa Eucaristica del Perosi.

Alle due pomeridiane l'Adorazione solenne che durò per cinque ore venne aperta col canto dei vesperi.

Ad adorare Gesù in Sacramento intervennero numerosi i Confratelli e le Consoresse del SS. Nome di Gesù, i Terziari e le Terziarie e i Circoli maschile S. Tarcisio e femminile S. Giovanna d'Arco. Alle sei pomeridiane al canto del Pange Lingua ebbe principio la processione Eucaristica che numerosa e devota passò per le vie adobbate del paese. Durante la processione di quando in quando le numerose giovani del Circolo femminile coperte di bianco velo, facevano echeggiare solenne l'Inno Eucaristico. Erano momenti di vera commozione e di profondo raccoglimento.

Così il buon popolo di Vergnacco volle affermare apertamente la sua fede portando in trionfo Gesù Sacramentato e prepararsi così al trionfo ben più grande che avrà ad Udine il 2 settembre p. v.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

ta nel tricolore e portata a braccia dai combattenti, venne deposta sul carro funebre.

Formatosi il corteo, questi si diresse al Cimitero ove alla cara salma vennero resi gli onori militari, e prima che venisse calata nella fossa, il cav. geom. Omero Polon, con brevi e commoventi parole ricordò le doti del valoroso estinto, porgendo l'estremo saluto.

Alla famiglia giungano le nostre più vive condoglianze.

Concerto — Mercoledì 22 corrente a le ore 20, nel ristorante «Eden» si terrà il secondo concerto orchestrale diretto dal maestro Augusto Zinotti.

## CAVASSO NUOVO

Grave disgrazia — Domenica verso le ore 17 un giovanotto di qui, si recò nel fiume Meduna a pescare. Allo scopo di poter ottenere che una buona quantità di pesce venisse a galla riempì una bottiglia di esplosivo e accese la miccia ed essendo questa corta, non fece neppure tempo di gettare la bottiglia in acqua, che gli scoppiò fra le mani.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## CAVASSO NUOVO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

Il povero giovane venne investito in pieno; ebbe asportata una mano e riportò varie bruciature e lesioni alla testa ed al ventre.

## SPLIMBERGO

Braccio fratturato — Ieri la signora Anna Bonin Sacinelli, si era recata a visitare la mostra delle vetrine, quando giunta in via Indipendenza, scivolò su una buccia di limone e cadde fratturandosi il braccio sinistro.

Fu giudicata guaribile in 20 giorni. Auguri.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria che rilascerà la tessera ed il regolamento per il Congresso e fornirà le indicazioni necessarie allo svolgimento del programma.

V.º Si avverte che la visita alle località di guerra comporterà fatiche e piedi; la Presidenza cercherà agevolare nel miglior modo possibile l'effettuazione di queste gite.

VI.º La Segreteria, se richiesta, potrà prenotare ai vari alberghi le camere per i congressisti.

VII.º La Presidenza si riserva in caso di necessità di portare qualche variante al programma.

## VERGNACCO

La Segreteria trasmetterà agli aderenti un modulo per ottenere il ribasso ferroviario che fu accordato dal 40 al 60%, secondo le distanze, e ciò tanto per l'andata che per il ritorno.

IV.º All'arrivo a Trieste i congressisti sono pregati di presentarsi alla Segreteria

**Ciclista sfortunato**

Doveva ricorrere ieri alle cure sanitarie il giovanotto G. Durissi di anni 14 per ferite riportate in seguito a caduta dalla bicicletta. Fu giudicato guaribile in vent' giorni.

**Stato Civile**

Bollettino dal 12 al 18 Agosto 1923  
**NASCITE:** Maschi nati vivi N. 23, nati morti 1, nati esposti 1. Femmine nate vive 9, nate esposte 3. Totale nascite N. 37.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**

Quaragno Germano verniciatore con Spizzo Elena casal.; Candussio Ilario tenente di fonteria con Grosser Irene Gina civile; Vigliocco Domenico operaio con D'Odorico Anna operaia; Angeleri Pietro meccanico con Romanelli Caterina casal.; Segala Giuseppe impiegato con Montanini Pierina insegnante; Di Ginsto Giovanni salumiere con Cotterli Maria casal.; Micossi Fulvio impiegato con Barbetti Luigia casal.; Brunetti Roberto meccanico con Alga Querini casal.; Pezzin Attilio ferroviere con Bonavera Teodolinda casal.; Pittino Domenico boscaiolo con Woschitz Caterina rivendugliola; Munaretto Antonio impiegato ferr. con Deotti Maria casal.; Modotto Luigi carrettiere con Baidotti Benvenuta casal.; Zilli Graeco impiegato con Magrini Mafalda commessa; Basciù dottor Agumaldo impiegato di banca con Stepic Ida impiegata; Viani Pietro ragioniere con Cavendani Ermenegilda casal.; Boria Augusto enotecnico con Angeli Maria civile.

**MATRIMONI:** Pravisano Angelo ferroviere con Stefanutti Annunziata operaia; Cigalotto Giuseppe agricoltore con Vuattolo Redenta casal.; Cavalli Aldo viaggiatore con Correa Maria agiata; Bonisolo Marco impiegato con Selva Elena sarta; D'Ombrogio Giovanni batta commerciante con Rigo Anna civile; Gremese Carlo ferroviere con Capozzo Anna casal.; De Toffoli Vittorio marittimo con Marani Elinabetto casal.; Adami Giovanni cerista con Rulich casalinga.

**MARTI:** Prof. ing. cav. Comencini Francesco fu Francesco a. 83; Bruni Renato di Giulio m. 18; Pagnutti Seocimarro Letizia fu Antonio casal. a. 58; De Piero Renato di Attilio m. 4; Franceschini Silvana di Giuseppe a. 2; Pitasso Emilia di Emilio a. e m. 4; Scarpa Torquato di Pietro m. 11; Bertoni Carlo di Angelo a. 1 e m. 4; Perrini Peppino di Luigi m. 7; Lavarone Silvio di Alfredo m. 3; Bergamasco Riccardo di Luigi commerciante a. 17; Bortolussi Bruno di Giovanni m. 10; Viviani Antonio fu Mattia felegname a. 54; Damiani Baumgarten Faustina fu Giuseppe a. 78 agiata; Dentese Santo fu Ferdinando falegname a. 42; Tarussio Angelo fu Luigi calzolaio a. 68; Marchiol Giovanni fu Giuseppe pensionato a. 64; Pappetti Spinelli Giulia fu Carlo civile a. 24; Giacomini Angelo di Valentino agricoltore a. 47; Zucchiatti Olivo fu Valentino agricoltore a. 50; Tuis Angelo fu Pietro negoziante a. 47; Malisani Mario di Giuseppe m. 11; Gabini Luigi fu Francesco facchino a. 73 Bianchi Pappino di Giorgio di g. 22; Candotti Maria fu Vincenzo sarta di a. 50; Visintini Pietro di Adolfo di m. 11; Zanier Romano fu Pietro bracciante a. 50.

Totale morti N. 26, dei quali sei appartenenti per domicilio ad altri comuni.

**Cronaca dello Sport**

**Tiraboschi festeggiato a Milano...**

Proveniente dall'Inghilterra è giunto domenica a Milano il nuotatore italiano Enrico Tiraboschi il vincitore della traversata della Manica. Si sono recati ad incontrarlo a Domodossola il cav. Masprone vice presidente del Comitato Olimpionico, il cav. Cerbari vice presidente della Federazione Italiana «Raari Nautis» e il giornalista Lando Ferretti.

All'arrivo a Milano, Tiraboschi è stato salutato entusiasticamente da una folla di sportivi; si è formato un corteo che si è recato al centro della città. Al «Cova» è stato offerto un banchetto d'onore e allo spumante hanno parlato il comm. Pampana per il Prefetto, e il dott. Ferretti per la «Gazzetta dello Sport». Ha risposto il festeggiato con un magnifico discorso improntato a concetti sportivi e ad alto senso di italianità.

**...ricevuto da Mussolini**

A Palazzo Chigi l'on. Mussolini ha ricevuto il nuotatore Tiraboschi.

L'on. Mussolini si è vivamente congratolato col Tiraboschi che ha narrato al capo del governo che ascoltava la narrazione col più vivo interesse tutti i particolari della traversata. Prima di essere ricevuto dall'on. Mussolini il Tiraboschi fu presentato al sottosegretario di Stato on. Finzi. Il celebre nuotatore ha ringraziato ripetutamente l'on. Mussolini per l'onore fattogli d'averlo chiamato a Roma per riceverlo e l'on. Finzi per il caldo saluto di felicitazioni inviatogli a nome del governo.

**...ed in Campidoglio**

ROMA, 20 — Oggi alle ore 16, il vice commissario regio comm. Caprino ha ricevuto in Campidoglio il nuotatore Enrico Tiraboschi, reduce dalla felice traversata della Manica.

Il comm. Caprino che, insieme con il segretario generale comm. Mancini si era recato ad incontrare nella sala delle bandiere il gradito ospite, ha espresso in nome della città di Roma, le più vive felicitazioni all'intrepido nuotatore che, con mirabile ardimento, ha tenuto altro il nome d'Italia; ed in segno di omaggio gli venne offerto una grande medaglia d'argento raffigurante il Campidoglio con una nobile dedica.

Tiraboschi, dopo aver vivamente ringraziato il rappresentante della città di Roma, si è intrattenuto a narrare in interessanti particolari della traversata.

**Parigi traversata a nuoto**

Si è disputata a Parigi la sedicesima traversata a nuoto su un percorso di undici chilometri. E' giunto primo l'inglese Davide Billington in ore 3.5, e secondo l'italiano Costa Malito in ore 3.6.

**La squadra Botteccchia vincitrice a Roma**

Una folla numerosa ed entusiasta è accorsa allo Stadio per assistere alle gare ciclistiche.

Nello corsa a inseguimento per squadra, delle quali era capo, in una Girardengo con Bastetti, Bordino, Di Gennaro, Ciotti Taroni ed in un'altra Botteccchia con Linari Benni, Di Gaetano, Di Pietro e Lazzaretti, ha vinto la squadra di Botteccchia. La gara aveva perduto ogni interesse dopo una buccatura di Girardengo.

**Torneo Calcistico**

Ieri sul campo di via Mentana, si sono svolti altri interessanti incontri del torneo calcistico «Camicolare» con i risultati seguenti: Olimpia batte Forti e Liberi 1-0; Rapid b. Virtus 1-0; Fulgor b. Albatris 4 a 2.

**La Francia non ha riconosciuto il Re di Grecia**

PARIGI, 22. — Una nota ufficiosa dice: un giornale del mattino ha annunciato che il governo francese aveva in intenzione di riconoscere Re Giorgio di Grecia, tale notizia è inesatta, si tratta della presentazione delle credenziali del ministro di Francia ad Atene che, fino ad ora non era stata effettuata. Contrariamente a quanto è stato indicato, la consegna suddetta non è affatto collegata con le condizioni politiche interne greche.

**DOCT. E. DE GIORGIO - Direkt. respons.**  
 ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

**Linee automobilistiche PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA**

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (\*)  
 Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30  
 Per Medea - Palmanova ore 10.30 (\*) — 17 (\*)  
 Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (\*)  
 Per Cormons - Cividale ore 12 (\*) (fino a Cormons) — 16 (\*)  
 Per Osavia - Castel Dobra ore 13 (\*)  
 Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (\*) — 16 (\*)  
 N. B. — Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica.  
 Questa corsa segnata con due (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

**UDINE - GRADO**

Partenza da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.  
 Partenza da Grado 18 — Arrivo a Udine 20.  
 (Servizio cumulativo con motosegnafo. Recapito Albergo Friuli).

**TARCENTO - CIVIDALE**

**CORMONS - GORIZIA**  
 Partenza da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40.  
 Partenza da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10.  
 Partenza da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05.  
 Partenza da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.

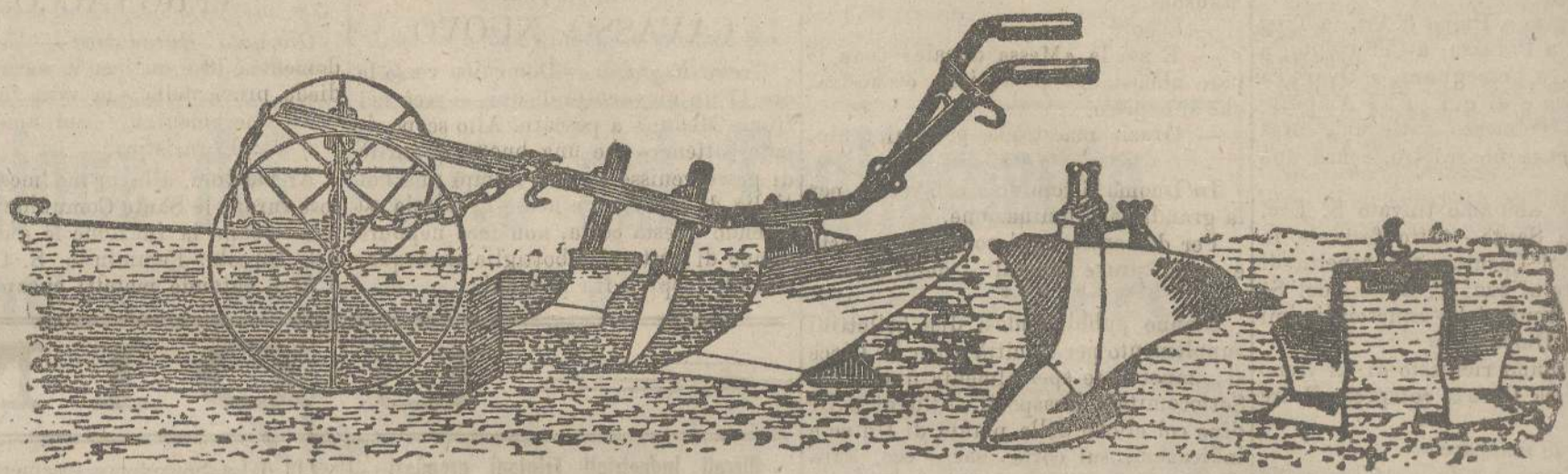
**TRICESIMO - TARCENTO VEDRONZA**

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.  
 Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.  
 Solo nei giorni festivi:  
 Partenza da Tarcento: ore 20.  
 Partenza da Tricesimo: ore 20.30.  
 Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.  
 Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

Abbonatevi a "il Friuli"

**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE**

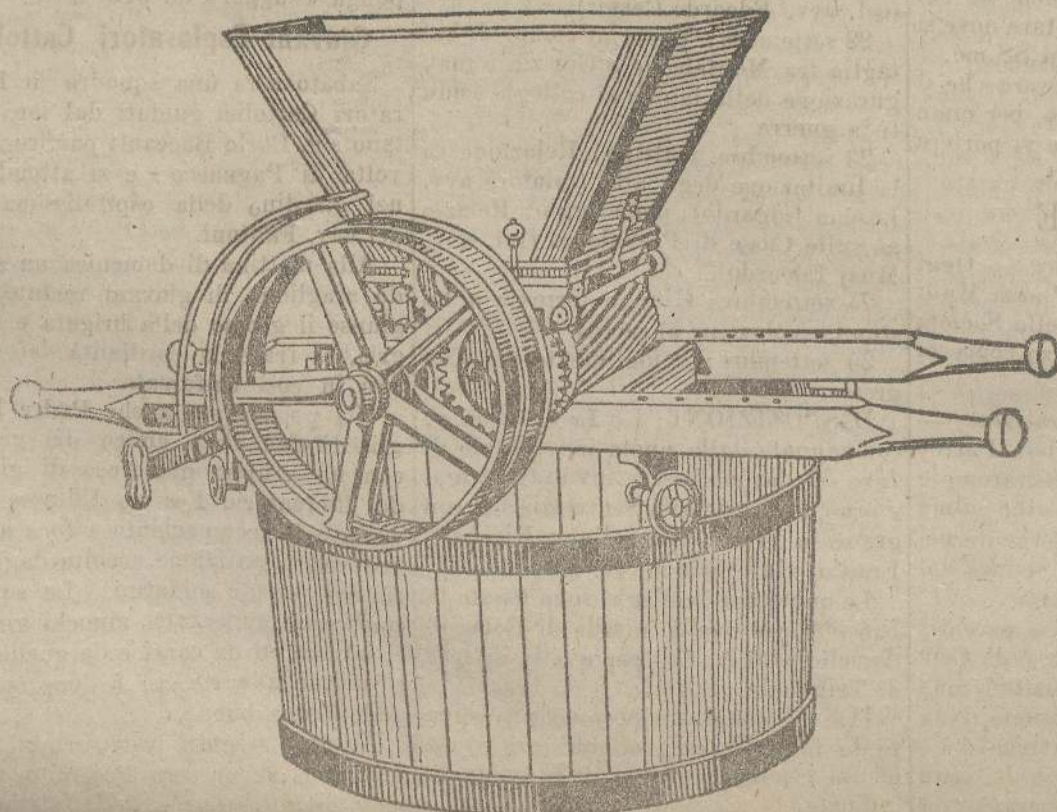
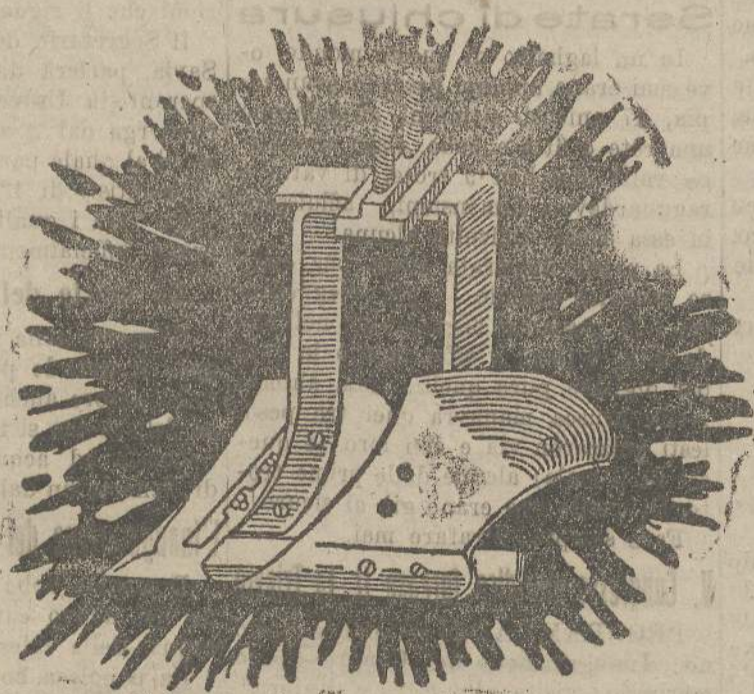
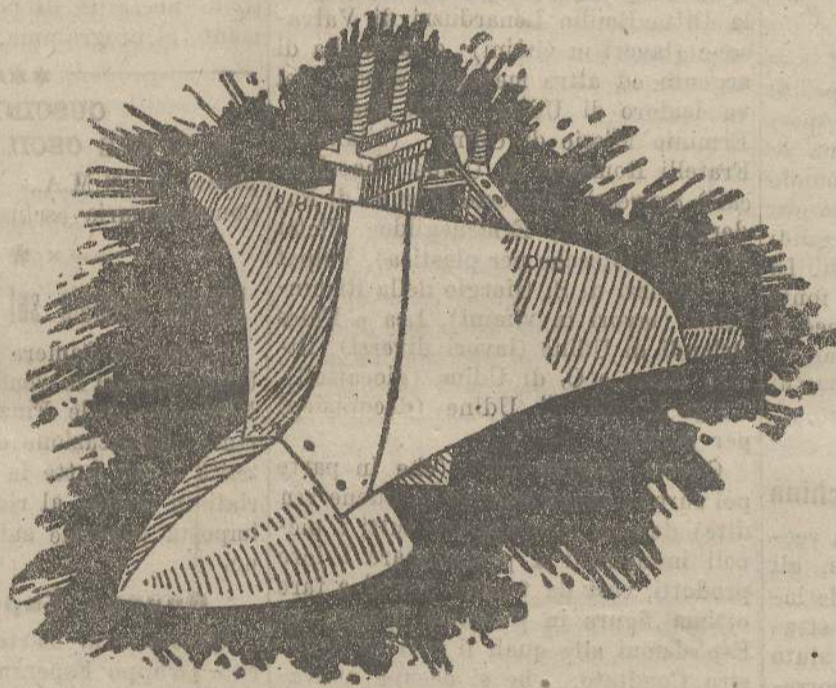
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.



A  
R  
A  
T  
R  
I



**PIGIATRICI E TORCHIE DI TUTTE LE DIMENSIONI Riparazioni e Ricambi**

